

# RELAZIONE TECNICA

## “Servizio di organizzazione e svolgimento laboratori di approfondimento sulle tematiche connesse all’Educazione alla Legalità”

(periodo 2019-2021 – CIG: 8028707A9A)

### PROPOSTA TECNICA-ORGANIZZATIVA

#### 1. Struttura organizzativa delle attività laboratoriali

##### *PRESENTAZIONE E OBIETTIVI*

Il progetto si propone, attraverso diverse fasi, di informare e sensibilizzare studenti e docenti destinatari (così come indicati nel *Capitolato d’oneri, art. 2*) sulle tematiche della **lotta a mafie e corruzione** per la promozione di una **cultura della Cittadinanza e della Legalità**, e per un’educazione volta alla **Partecipazione e al Senso Civico** contro ogni forma di intolleranza, omertà, razzismo e sfruttamento.

L’obiettivo specifico è sviluppare all’interno delle scuole coinvolte un percorso formativo in grado, non solo di fornire strumenti e conoscenze per una migliore ed approfondita comprensione delle mafie in Italia e delle sue implicazioni dirette e indirette nella vita di tutti noi, al Sud come al Nord, ma anche di sensibilizzare studenti e docenti sulle **forme di resistenza** che Stato e società civile hanno saputo opporre nel tempo, e oppongono tuttora, a questo multiforme e radicato fenomeno.

Il percorso non manca di focalizzare l’attenzione sul fenomeno delle **infiltrazioni mafiose al Nord**, e nello specifico in Emilia Romagna, e sulle modalità di penetrazione dell’economia legale attraverso lo **strumento prioritario della corruzione** e attività chiave come il riciclaggio del denaro sporco.

Ha come scopo inoltre quello di sensibilizzare sulla conoscenza e sul contrasto di ogni forma o mentalità di ignoranza e prevaricazione, con particolare riguardo ai sempre più frequenti fenomeni di **intolleranza, violenza, bullismo e cyber bullismo**, dentro e fuori le mura scolastiche, inquadrabili sempre all’interno di una sorta di “cultura mafiosa”, nel macro come nel micro.

Grande attenzione viene posta anche sui pericoli della **dipendenza da gioco d’azzardo** - uno dei settori chiave delle mafie - diffusosi tra giovani e giovanissimi soprattutto attraverso i siti di scommesse *on-line*.

Sono previsti infine degli incontri con **testimoni diretti delle tematiche trattate** quali familiari di vittime di mafia, vittime di pizzo, usura, azzardo, giornalisti ed esperti in materia. In questo senso il progetto funge da **momento di incontro, conoscenza e confronto** tra il mondo scolastico, quello istituzionale e quello associativo, con l’obiettivo di innescare un *trend* di partecipazione ed interesse da parte di studenti, docenti ed enti pubblici e privati sui fondamentali temi di valore civico trattati.

##### *ATTIVITA’ PREVISTE*

#### A) Incontri propedeutici ed informativi per docenti

Prima dell’inizio del percorso formativo in aula, sono previsti due incontri propedeutici per docenti volti a presentare organizzazione, contenuti e metodologie del progetto proposto, ed un terzo conclusivo sulla valutazione dei risultati conseguiti (tot. 8 ore).

##### *Incontro I: Organizzazione e logistica generale* (n. 2,5 ore)

il primo incontro è finalizzato ad introdurre il progetto e a prender contatto con i docenti per una condivisione organizzativa e logistica rispetto alla realizzazione del calendario delle attività, oltre che all’esposizione di obiettivi e metodologie utilizzate.

##### *Incontro II: Le mafie in Italia: approccio e contenuti* (n. 2,5 ore)

il secondo incontro è strutturato in modo da coinvolgere i diversi docenti in un momento formativo basato su un approccio multidisciplinare in grado di stimolare e coinvolgere gli stessi su differenti livelli: lezione frontale/partecipata; stralci di video; utilizzo del web; lettura di brani; discussione finale.

L’obiettivo è quello di fornire ai docenti gli strumenti per l’analisi e la comprensione della questione delle mafie in Italia: dalle origini ai metodi, dalle evoluzioni storiche alle strutture di funzionamento, fino ad arrivare ai caratteri distintivi che le differenziano dalla criminalità comune. Sempre all’interno di tale attività, viene aperto un focus sul tema dell’antimafia in Italia, sia dal punto di vista della reazione politico-legislativo-giudiziaria delle Istituzioni, sia da quello della risposta civile da parte delle persone, delle associazioni e di tutte quelle realtà che compongono il variopinto mondo dell’antimafia civile.

*Incontro III: Feedback e valutazione finale* (n. 3 ore)

il terzo incontro, da realizzare a conclusione degli specifici percorsi formativi in aula, è volto a valutare i risultati conseguiti in termini di interesse, partecipazione e comprensione di contenuti e metodi adottati. In questa sede i docenti potranno dare i propri feedback sul progetto, dare indicazioni, suggerire modifiche ed in generale condividere una valutazione finale condivisa che verrà riportata agli atti nella relazione di fine progetto da inviare all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Questo incontro conclusivo permette inoltre di condividere con i docenti spunti e riflessioni per l'eventuale realizzazione da degli studenti di attività *extra progetto* ispirate ai valori dell'educazione civica e della cittadinanza attiva (produzione di temi, saggi, ricerche, cartelloni disegnati, ecc).

Nota bene: l'incontro è suddiviso in due turni, uno rivolto alle docenti delle Scuole secondarie di I grado (classi seconde e terze) e l'altro a quelle di II grado.

L'intento del corso per docenti è quello di contribuire a fornire una base comune di insegnamento in termini di contenuti e metodi, per poi fornire spunti educativi per l'inserimento trasversale di una *cultura e di una conoscenza anti-mafia e pro-diritti* all'interno dei rispettivi piani didattici.

**B) Percorso multidisciplinare per studenti** (per n. 20 classi seconde delle Scuole Secondarie di I grado)

L'intervento didattico-formativo si compone di quattro complementari moduli così strutturati:

*Modulo I:* Contenuto: origini e diffusione delle mafie in Italia; definizione delle strutture mafiose, delle principali attività e dei loro caratteri distintivi rispetto alla criminalità comune; significato di *omertà* e parallelismi con il bullismo, l'indifferenza e l'ignoranza, dentro e fuori le mura scolastiche.

Metodologia: lezione altamente coinvolgente basata su *approccio maieutico*, dinamiche di gruppo, proiezione di stralci video a tema, utilizzo mirato del web (piattaforme, siti di informazione, ecc), dibattito e riflessioni condivise con gli studenti.

Durata: n. 2,5 ore ad incontro (incontri a classi singole)

*Modulo II:* Contenuto: analisi delle attività e dei provvedimenti messi in campo per contrastare il fenomeno mafioso sia in ambito *istituzionale* che in ambito *civile-culturale*, da un punto di vista sia storico che attuale. In particolare sul versante sociale vengono approfondite, a scelta di studenti e docenti, le figure di *Peppino Impastato, Don Pino Puglisi, Pippo Fava, Giancarlo Siani* e realtà associative come *Agende Rosse, Libera e Avviso Pubblico*, che operano attualmente in tutto il territorio nazionale.

Metodologia: lezione altamente coinvolgente basata su *approccio maieutico*, dinamiche di gruppo, proiezione di stralci video a tema, utilizzo mirato del web (piattaforme, siti di informazione, ecc), dibattito e riflessioni condivise con gli studenti.

Durata: n. 2,5 ore ad incontro (incontri a classi singole)

*Modulo III:* Contenuto: focus sul fenomeno del *gioco d'azzardo* e sulla funzionalità dello stesso nell'ambito del riciclaggio del denaro sporco da parte di mafiosi e corrotti; analisi della sua massiccia diffusione in Italia con le drammatiche conseguenze sociali e sanitarie soprattutto in ambito giovanile; particolare attenzione è posta sulla pericolosità dei siti di *scommesse on line*; analisi delle strategie comunicative subdole e ingannevoli, con particolare riguardo a spot e pubblicità.

Metodologia: lezione altamente coinvolgente basata su *approccio maieutico*, dinamiche di gruppo, proiezione di stralci video a tema, utilizzo mirato del web (piattaforme, siti di informazione, ecc), dibattito e riflessioni condivise con gli studenti.

Durata: n. 2 ore ad incontro (incontri a classi singole)

*Modulo IV:* Contenuto: impatto sociale, culturale e sanitario della diffusione dell'azzardo legale in Italia; *slot machine* e *azzardo on line* come principali cause di dipendenza patologica compulsiva che colpisce individui, famiglie e collettività.

Metodologia: testimonianza diretta di ospiti esterni, in particolare ex giocatori patologici di azzardo, familiari di giocatori patologici, psicologi ed esperti in materia che operano da anni nel settore.

Durata: n. 2 ore ad incontro (incontri finali a classi accorpate)

Segue la descrizione più nel dettaglio del contenuto dei moduli del percorso formativo per classi seconde:

## MODULO I

### *“Mafie e corruzione: le due facce della stessa medaglia”*

Il primo modulo introduce e contestualizza il complesso problema della nascita e della diffusione delle principali mafie in Italia (‘ndrangheta, cosa nostra, camorra, sacra corona unita).

In particolare viene stimolata l’attenzione degli studenti attraverso la proiezione di stralci di video e documentari, e l’utilizzo mirato del web. Inoltre vengono presentate letture di testi che approfondiscono e descrivono le caratteristiche e la pericolosità delle organizzazioni mafiose diffuse non solo nell’Italia meridionale ma su tutto il territorio nazionale, con riferimento alla capacità della criminalità organizzata di infiltrarsi in tutti gli ambiti del tessuto sociale: da quello economico-produttivo a quello politico-istituzionale, attraverso non solo l’utilizzo della violenza e dell’intimidazione ma anche della **corruzione** e di strategie imprenditoriali spregiudicate e innovative. Un particolare riguardo all’analisi strutturale delle varie organizzazioni criminali ed ai punti di forza che hanno permesso loro di perdurare nel tempo sino a divenire ai giorni nostri la prima azienda italiana in termini di fatturato o PIL.

Più in “piccolo”, le attività laboratoriali non mancano di sensibilizzare sulla conoscenza e il contrasto di una “cultura” e di una mentalità legate all’omertà, all’ignoranza e alla prevaricazione sui propri simili, in particolare in riferimento ai sempre più frequenti **fenomeni di intolleranza, bullismo e cyber bullismo**, dentro e fuori le mura scolastiche. In questo senso vengono stimolate riflessioni sui propri **diritti/doveri di cittadino** e su una *cultura e rete* da intendersi non solo *anti*-mafia, ma anche e soprattutto *pro*-bellezza e *pro*-diritti, alternativa al modello mafioso fondato sulla paura, sul ricatto e sulla violazione delle libertà fondamentali. In questo senso vengono brevemente presentate le realtà di *Addiopizzo* e *La Casa di Paolo* di Salvatore Borsellino a Palermo, come esempi concreti di Cittadinanza attiva e resistente contro il “bullismo mafioso” attraverso l’unione e la condivisione di valori, intenti ed esperienze.

## MODULO II

### *“La bellezza dell’antimafia sociale ed istituzionale”*

Dopo aver analizzato le caratteristiche e i tratti distintivi del fenomeno mafioso, si passa a comprendere con una veloce panoramica come le Istituzioni, la magistratura e le forze dell’ordine si siano contrapposte al potere della penetrazione criminale, in particolare attraverso le fondamentali figure di *Giovanni Falcone* e *Paolo Borsellino*. Vengono in sintesi raccontate le fondamentali esperienze del pool antimafia e del maxiprocesso di Palermo che portarono al più grande risultato in materia di lotta alla mafia.

Sul versante sociale vengono raccontate le attività messe in campo dai cittadini e dalla società civile nel contrasto alle mafie e alla “cultura” mafiosa e corrotta. In particolare vengono presentate (a scelta di studenti e docenti) le fondamentali storie di vita di: *Peppino Impastato*, *Don Pino Puglisi*, *Pippo Fava*, *Giancarlo Siani* e diversi altri, comprendendo come da queste tragiche esperienze è stato possibile gettare i “semi” per la costruzione di una vera e propria Cultura dell’Impegno, della Memoria e del Senso Civico.

Una cultura e una *rete* quindi, non solo da intendersi *anti*-mafia, ma anche e soprattutto *pro*-bellezza e *pro*-diritti, alimentata continuamente da movimenti, associazioni, istituzioni, scuole, professionisti, artisti e comuni cittadini che hanno rappresentato, e rappresentano tuttora, un esempio e un’*alternativa* al modello mafioso. Vengono presentate a questo riguardo le principali realtà civili ed associative italiane, che da anni lavorano per arginare il fenomeno mafioso attraverso una coraggiosa e continua lotta di “riconquista” del territorio. In particolare le esperienze e le attività di *Agende Rosse*, *Libera*, *Sportello Anticamorra Scampia* e *Il Tappeto di Iqbal*, ma anche di personalità come Salvatore Borsellino, Giovanni Impastato, Giovanni Tizian, Paolo Borrometi e molti altri.

## MODULO III

### *“Le mafie in Emilia Romagna: un azzardo da evitare”*

Viene approfondito il fenomeno delle infiltrazioni mafiose in Emilia Romagna con particolare attenzione ai processi/inchieste *Black Monkey*, *Aemilia* e *Re Nero* che hanno tristemente accertato la massiccia presenza in particolare della ‘ndrangheta in regione. Il modulo approfondisce il discorso del *gioco d’azzardo* che, grazie alla possibilità di mescolare e confondere facilmente legale e illegale, e tramite la complicità di *prestanome* ed imprenditori corrotti, rappresenta oggi uno dei **settori preferiti dalla criminalità organizzata mafiosa** per conseguire facili introiti, riciclare enormi quantitativi di denaro sporco (in particolare tramite *slot machine* ed *azzardo on line*) e penetrare diffusamente nel tessuto cittadino, alterando e condizionando l’economia di mercato ed in generale il benessere individuale e collettivo del Paese.

In questo senso viene stimolata negli studenti una riflessione sul significato profondo dell’azzardo, sui motivi della sua massiccia diffusione in Italia e sui gravi pericoli ad esso connessi che lo rendono una vera e propria **emergenza di portata nazionale**.

## MODULO IV

“L’azzardo non è un gioco: voce ai Testimoni diretti”

La dipendenza compulsiva da azzardo è un dramma psicologico individuale che presenta conseguenze pesanti ed allarmanti anche a livello sociale, e che ormai coinvolge in Italia centinaia di migliaia di persone di tutte le età, inclusi giovani e giovanissimi. I costi sanitari derivanti dalla diffusione dell’azzardo legale in Italia gravano enormemente sia sul benessere della collettività che sull’economia delle singole famiglie.

In Emilia Romagna si assiste in particolare a una crescita costante della spesa pro capite per il gioco d’azzardo e ad un **allarmante incremento del rischio da parte degli adolescenti** di cadere in una dipendenza patologica e compulsiva.

Per questo motivo viene data a studenti e docenti la possibilità di **incontrare uno o più ospiti significativi** che, partendo dalle proprie esperienze personali, testimonieranno il proprio dramma individuale e familiare e la *battaglia* intrapresa per liberarsi da questa piaga. In questo modo il racconto e le riflessioni dei testimoni diretti vanno a stimolare empaticamente cuore e mente dei ragazzi su un tema che purtroppo li riguarda direttamente e quotidianamente. Non mancano inoltre le testimonianze di psicologi ed esperti in materia da anni impegnati nel contrasto alle patologie connesse alla dipendenza dall’azzardo.

Di seguito un elenco non esaustivo dei possibili testimoni:

- **Associazione Giocatori Anonimi** - associazione di auto-aiuto per giocatori patologici
- **Associazione Gam-Anon** - associazione di familiari e amici di giocatori compulsivi
- **Vittorio Foschini** - responsabile SERT Ravenna
- **Chiara Pracucci** - psicologa e esperta in materia

### C) Percorso multidisciplinare per studenti (per n. 30 classi terze delle Scuole Secondarie di I grado)

L’intervento didattico-formativo si compone di due complementari moduli così strutturati:

**Modulo I:** Contenuto: infiltrazione della criminalità mafiosa in Emilia Romagna, in particolare attraverso i processi *Black Monkey* ed *Aemilia*; focus sulle strategie corruttive e sulle attività di riciclaggio del denaro sporco attraverso investimenti mirati in molteplici settori dell’economia legale: dall’edilizia all’ortofrutta, dal turismo all’agricoltura, dai trasporti all’azzardo (anche *on line*) fino agli investimenti nelle energie rinnovabili e nell’alta finanza (vedi “modulo III” sopradescritto).

Metodologia: lezione altamente coinvolgente basata su *approccio maieutico*, dinamiche di gruppo, proiezione di stralci video a tema, utilizzo mirato del web (piattaforme, siti di informazione, ecc), dibattito e riflessioni condivise con gli studenti.

Durata: n. 2,5 ore ad incontro (incontri a classi singole)

**Modulo II:** Contenuto: storie di vita ed esperienze dirette inerenti alle tematiche trattate nel primo modulo; spunti su ciò che ognuno di noi può fare in “piccolo” nel proprio quotidiano, da soli e insieme agli altri, al fine di sviluppare una capacità critica e di comprensione del mondo circostante, patrimonio indispensabile per la libertà ed il benessere individuale e collettivo.

Metodologia: testimonianza diretta di giornalisti esperti in materia, vittime di racket o usura, rappresentanti di associazioni e comitati per la legalità e la cittadinanza attiva.

Durata: n. 2,5 ore ad incontro (incontri a classi accorpate)

Di seguito un elenco non esaustivo dei possibili testimoni:

- **Antonio Anile** - ex imprenditore calabrese vittima di usura dell’ndrangheta, referente *Sos Impresa Antiusura e Antiracket*, che con le sue denunce ha fatto arrestare e condannare numerosi mafiosi
- **Donato Ungaro** - ex giornalista della *Gazzetta di Reggio*, che a scapito della propria carriera professionale ha acceso i riflettori sulla presenza della ‘ndrangheta in Emilia Romagna e sulle sue ramificazioni corruttive

#### D) **Interventi didattico-formativi per studenti** (per classi accorpate delle Scuole Secondarie di II grado)

Sono previsti **n. 4 incontri/interventi** della durata di 2,5 ore cadauno, da realizzarsi a classi accorpate sulla base delle indicazioni degli istituti superiori aderenti al progetto. A livello contenutistico, partendo dall'iniziale e necessaria contestualizzazione del fenomeno mafioso e corruttivo in Italia, si passa a specifici approfondimenti tematici scelti in base alla sensibilità, all'interesse e al grado di preparazione delle classi coinvolte, oltre che su indicazione dei docenti referenti. Ogni intervento è indicativamente suddiviso in due complementari parti:

##### *Prima parte*

(comune ad ogni incontro)

- **Origine e diffusione delle principali mafie in Italia:** 'ndrangheta; cosa nostra; camorra; sacra corona unita.
- **Strutture organizzative delle diverse mafie:** piramidale/verticistica o orizzontale/a rete; differenti tipologie di controllo del territorio nel Sud, nel Centro e nel Nord Italia, nei grandi centri urbani e nelle piccole periferie.
- **Individuazione e riflessioni sui macro obiettivi:** soldi e potere come "bussola" dell'agire mafioso.
- **Attività criminali correlate agli obiettivi:** traffico internazionale di droghe; traffico di armi, persone, organi, merce contraffatta, pietre preziose, opere d'arte trafugate, animali esotici, documenti falsi, adozioni illegali; forme di caporalato agricolo ed edile; prostituzione; smaltimento illegale dei rifiuti tossici/industriali; pizzo/estorsioni; appalti pubblici truccati; usura; riciclaggio del denaro sporco.
- **Caratteri distintivi delle mafie, rispetto alla criminalità comune, correlate alle attività:** 1. *riti di affiliazione* alla base dell'entrata nella "nuova famiglia"; 2) *uso strategico di soldi, violenza e comunicazione* per il coinvolgimento/condizionamento di professionisti e funzionari delle amministrazioni pubbliche, dell'imprenditoria, della magistratura, delle forze dell'ordine, del giornalismo, della comunicazione; 3. *consenso sociale* fondato sull'omertà e sull'elargizione di lavoro illegale e "favori" alla popolazione; 4. *collusioni con pezzi della politica* attraverso differenti strumenti quali corruzione, ricatto e intimidazione; 5. *infiltrazione nell'economia legale* tramite investimenti nei settori della finanza, edilizia, turismo, energie rinnovabili, informazione, moda, mercati ortofrutticoli, trasporti, compro oro, sale slot, sale bingo, centri scommesse, azzardo *on line*; ruolo chiave dei "prestanome" corrotti nel riciclaggio del denaro frutto di attività illecite.
- **Natura delle org. mafiose correlata ai caratteri distintivi:** 1. criminale; 2. politica ("stati nello stato"); 3. economica ("imprese/spa").

##### *Seconda parte*

(approfondimenti ad hoc a scelta tra i seguenti)

- **Ruolo fondamentale della donna nelle mafie come boss, mogli e madri:** principali funzioni della donna boss (esercizio delle funzioni direttive in assenza del marito, intestazione fittizia dei beni, veicolo dei "pizzini" dal carcere agli altri membri della "famiglia"); madre di mafia come fondamentale veicolo per la trasmissione/perpetuazione dei "valori mafiosi" ai figli; pericolo di *implosione* della 'ndrangheta per il fenomeno del *pentitismo* al femminile; fondamentali esperienze di vita di Felicia Impastato, Rita Atria e Lea Garofalo.
- **Condizionamenti e distorsioni ai danni di imprese, cittadini e libero mercato:** ruolo fondamentale della corruzione (imprenditoriale, politica, amministrativa, giudiziaria e finanziaria) come modalità di penetrazione nel tessuto legale; alterazione/compromissione delle regole concorrenziali (oltre che della qualità dei prodotti/servizi offerti) attraverso il mercato nero, il riciclaggio del denaro sporco, gli appalti pubblici truccati, il meccanismo del sub appalto a terzi; esempi passati e recenti di condizionamento delle commesse pubbliche: "sacco di Palermo", autostrada Salerno-R.Calabria, Expo Milano (2015), ricostruzioni post terremoto in Irpinia (1980), l'Aquila (2009), Emilia (2012), ecc.
- **Impatto di mafie e corruzione sulla salute pubblica e privata,** in termini di morti e vittime per: droga (compreso il gioco d'azzardo); traffico internazionale di esseri umani; caporalato e incidenti sul lavoro; sfruttamento minorile; prostituzione; rifiuti tossici; suicidi indotti; incidenti stradali e cedimenti strutturali di edifici, viadotti, ponti ecc, dovuti all'uso di materiale scadente nella costruzione; armi da fuoco ed esplosivi.
- **Impatto di mafie e corruzione sull'ambiente:** focus sulle ecomafie; forme e modalità di "smaltimento" criminale dei rifiuti tossici; esempi delle "Terre dei fuochi" in Campania e nel resto d'Italia, compreso Nord Italia ed Emilia Romagna; le "Navi dei veleni" nel Mediterraneo; le "Strade dei veleni" in territorio bolognese e imolese; ecc.
- **Antimafia istituzionale,** approfondimenti e focus su: legge Rognoni/La Torre sul reato di associazione mafiosa e confisca dei beni (art. 416 bis codice penale); maxi processo e storico pool antimafia di Palermo; leggi su "pentiti" e "carcere duro" (art. 41 bis codice penitenziario); legge n. 109 del 1996 di iniziativa popolare sul "riutilizzo sociale" dei beni confiscati alle mafie; creazione su input di Giovanni Falcone dell'attuale modello di contrasto basato su DNA (Direzione Nazionale Antimafia), DDA (Direzione Distrettuale Antimafia), DIA (Direzione Investigativa Antimafia).

## METODOLOGIA DIDATTICA GENERALE

Nelle attività formative viene adottato un *approccio multidisciplinare di tipo maieutico*, altamente coinvolgente, in grado di stimolare e far partecipare gli studenti, così come gli stessi docenti, su differenti piani e livelli:

- **giochi** e dinamiche di gruppo
- utilizzo mirato di **materiale audio visuale** (film, documentari, video-inchieste, ecc)
- utilizzo mirato del **web** (siti di informazione ed approfondimento)
- **testimonianze dirette** di persone o gruppi (associazioni di ex giocatori d'azzardo patologici, psicologi ed esperti in materia, ecc)

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti non solo su un piano *didattico-razionale*, ma anche attraverso stimoli *visivo-emozionali* e *dinamiche relazionali*. La scelta dello strumento audio-video, unito alle lezioni frontali e alle dinamiche di gruppo, permette di veicolare messaggi e contenuti in modo più incisivo, integrando l'aspetto artistico-documentaristico a quello educativo e di informazione. In occasione degli incontri diretti con i testimoni viene infine aperto e favorito un dialogo che permette a studenti e docenti non solo di acquisire informazioni di "prima mano", ma anche di stabilire un *rapporto empatico* con i testimoni su vicende e realtà drammaticamente vicine al loro quotidiano, in un clima di condivisione e reciproco beneficio.

Dal punto di vista *maieutico*, tramite differenti strumenti ed approcci i formatori "traghettano" gli studenti - sia in termini individuali che di gruppo - ad un'analisi progressiva e strutturale del problema, facendoli sentire (e rendendoli di fatto) *partecipi e responsabili della comprensione*, passo dopo passo, degli argomenti trattati. Saranno infatti gli stessi studenti che - stimolati in modo diversificato e continuo - risponderanno ai quesiti di volta in volta posti dai formatori, comprendendo e ricostruendo meccanismi e dinamiche di natura sociale, economica e culturale del territorio in cui vivono. Questa *analisi condivisa* non viene realizzata solo sul versante del rapporto *formatore-studente*, ma anche su quello *studente-studente*, incentivando il continuo e coordinato confronto fra gli stessi nella risoluzione delle domande e dei quesiti posti per il proseguimento del percorso di conoscenza della mentalità mafiosa, così come di loro stessi.

### *Diversificazione dell'approccio metodologico in base ai differenti destinatari*

Nelle Scuole Secondarie di I grado viene adottato un approccio più *soft* in grado di alternare efficacemente serietà, leggerezza, pathos e ironia, con un uso attento e comprensibile del lessico nello sviluppo dei contenuti e dei meccanismi di ragionamento. Viene privilegiata la dimensione umana, sociale e culturale del discorso, con particolare riguardo alla conoscenza dei propri diritti e doveri di cittadini.

Inoltre, in collaborazione con i docenti referenti, se ritenuto opportuno, viene condivisa *ad anteriori* (prima dell'inizio del percorso) una *valutazione generale di massima* sulle classi in modo da approcciare con la massima cura, e nel rispetto della privacy, eventuali situazioni delicate e/o problematiche specifiche (bullismo, discriminazioni, problemi linguistici, handicap, contesti familiari disagiati, ecc).

In generale ogni studente viene coinvolto attraverso differenti stimoli, di volta in volta individuati ed applicati anche in ragione del carattere, della sensibilità e del grado di preparazione dimostrati, ponendo sempre la massima attenzione nel far partecipare tutti secondo le rispettive attitudini e capacità.

### *MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'*

Le attività sono organizzate in stretta sinergia con il personale scolastico e integrate nei calendari scolastici dei vari istituti coinvolti. In questo modo, grazie al continuo raffronto con i docenti durante l'anno scolastico, diviene possibile **monitorare costantemente il buon andamento dei laboratori formativi**, sia in termini di partecipazione ed interesse che di comprensione delle tematiche trattate.

L'Associazione prevede inoltre per i formatori dei periodici **incontri a cadenza mensile/bimensile** per confrontarsi e aggiornarsi sull'andamento generale delle attività progettuali, oltre a verificare eventualmente, in riferimento a specifiche situazioni/contexti scolastici, se aggiornare/integrare/calibrare in corso d'opera approcci e metodologie adottate dagli operatori in aula. Il tutto in **sinergia e collaborazione con i docenti referenti** e tenendo periodicamente aggiornati ed informati i responsabili preposti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

A conclusione dei differenti percorsi formativi, è previsto un **incontro finale di valutazione complessiva** del progetto con feedback, valutazioni e riscontri dei docenti coinvolti (vedi sezione "Attività previste", punto A, relativo al corso di formazione per docenti).

## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

- anno scolastico 2019/2020 -

- LABORATORI DOCENTI (incontro organizzativo + incontro formativo)  
Totale incontri: n. 3    Totale ore: n. 8    Totale ore per due formatori: n. 16
- LABORATORI STUDENTI - Scuole Secondarie di I grado / n. 20 classi seconde (moduli I, II, III, IV)  
Totale incontri: n. 68    Totale ore: n. 156    Totale ore per due formatori: n. 312
- LABORATORI STUDENTI - Scuole Secondarie di I grado / n. 30 classi terze (moduli I, II)  
Totale incontri: n. 44    Totale ore: n. 110    Totale ore per due formatori: n. 220
- LABORATORI STUDENTI - Scuole Secondarie di II grado (incontri formativi ad hoc)  
Totale incontri: n. 4    Totale ore: n. 10    Totale ore per due formatori: n. 20

TOT. INCONTRI: n. 119

TOT. ORE DIDATTICA: n. 284

- anno scolastico 2020/2021 -

- LABORATORI DOCENTI (incontro organizzativo + incontro formativo)  
Totale incontri: n. 3    Totale ore: n. 8    Totale ore per due formatori: n. 16
- LABORATORI STUDENTI - Scuole Secondarie di I grado / n. 20 classi seconde (moduli I, II, III, IV)  
Totale incontri: n. 68    Totale ore: n. 156    Totale ore per due formatori: n. 312
- LABORATORI STUDENTI - Scuole Secondarie di I grado / n. 30 classi terze (moduli I, II)  
Totale incontri: n. 44    Totale ore: n. 110    Totale ore per due formatori: n. 220
- LABORATORI STUDENTI - Scuole Secondarie di II grado (incontri formativi ad hoc)  
Totale incontri: n. 4    Totale ore: n. 10    Totale ore per due formatori: n. 20

TOT. INCONTRI: n. 119

TOT. ORE DIDATTICA: n. 284

## 2. Elenco e descrizione delle figure professionali e dei collaboratori incaricati

Di seguito sono elencati tutti gli operatori designati al servizio con specificati: a) *nominativi*; b) *dati anagrafici*; c) *codice fiscale*; d) *servizi analoghi prestati in precedenza*; e) *modalità di coinvolgimento*; f) *contatto telefonico del coordinatore progettuale*.

**MATTEO PASI** (coordinatore, organizzatore, educatore)

nato a Cotignola (RA) il 12/07/1978, residente a Bagnacavallo (RA), via Aurelio Saffi 2 / C.F. PSAMTT78L12D121D / matteopasi@associazionepereira.it / cell. 393 2779308

Modalità di coinvolgimento: coordinamento generale; monitoraggio in itinere dei risultati progettuali; formazione di studenti e docenti; formazione e aggiornamento degli operatori incaricati; logistica incontri con testimoni; gestione amministrativa e contabile.

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Specialistica in **Scienze Politiche**, indirizzo politico-sociale, Università degli Studi di Bologna, voto: 109/110; Diploma Post Laurea in **Operatore della Cooperazione Internazionale Decentrata** presso il Consorzio Forma Futuro-Gvc-Pulse di Parma, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e Regione Emilia Romagna; Diploma Post Laurea al **Corso per le Funzioni Internazionali**, presso il Dipartimento di Studi Internazionali di Padova, in collaborazione con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.

## ESPERIENZE PROFESSIONALI

Educatore, formatore, organizzatore di eventi e filmmaker presso *Associazione Pereira* di Bagnacavallo (2008-2019).

Fra i principali *PROGETTI* ideati, coordinati e realizzati:

- **Liberi dalle mafie (2010-2019)** – percorso formativo su mafie e corruzione per n. 515 classi delle Scuole Secondarie di I Grado e n. 396 classi degli Istituti Scolastici Superiori dell'Emilia Romagna
- **Sudditi o Cittadini (2016-2019)** – laboratori sulla Cittadinanza attiva per n. 30 classi delle Scuole Secondarie di I Grado di Solarolo e Castel Bolognese
- **Nel nome dei figli (2012-2013)** – mostra fotografica itinerante e percorso formativo sulla trasmissione della memoria sulle stragi in Italia alle giovani generazioni per n. 25 classi degli Istituti Superiori delle province dell'Emilia Romagna

Fra i principali *EVENTI* ideati, promossi e organizzati:

- **Bologna contro le mafie (27 maggio 2019)** – con **Piercamillo Davigo**, presidente della II Sezione Penale della *Suprema Corte di Cassazione* e membro togato del *Consiglio Superiore della Magistratura*, alla presenza di oltre 350 fra studenti e docenti
- **Ravenna contro le mafie (10 maggio 2019)** – con **Salvatore Borsellino**, fondatore del Movimento *Agende Rosse* di Palermo, alla presenza di oltre 400 fra studenti e docenti
- **Bologna contro le mafie (22 maggio 2018)** – con **Nino Di Matteo**, procuratore aggiunto della DNA - *Direzione Nazionale Antimafia*, e **Paolo Bolognesi**, presidente Associazione 2 Agosto 1980, alla presenza di oltre 350 studenti e docenti
- **Trattativa Stato-mafia (7 febbraio 2013)** – con **Salvatore Borsellino** alla presenza di oltre 300 persone (evento pubblico presso il Teatro Rasi di Ravenna)
- **Modena contro le mafie (27 febbraio 2010)** – con **Don Luigi Ciotti**, fondatore e presidente di *Libera*, alla presenza di oltre 250 persone (evento pubblico presso lo Spazio Tenda del Comune di Modena)

Precedentemente collaboratore e responsabile Area Kurdistan presso l'Ong *Un Ponte per...* di Roma nella realizzazione di reportage e progetti di cooperazione internazionale in Turchia e nel Kurdistan turco, oltre che di iniziative di informazione e sensibilizzazione nel territorio italiano (2006-2009).

---

**FABRIZIO VARESCO** (formatore, organizzatore, autore e regista)

nato a Trento il 03/07/1954, residente a Ravenna, via Don Minzoni 40 / C.F. VRSFRZ54L03L378T

Modalità di coinvolgimento: coordinamento generale; monitoraggio in itinere dei risultati progettuali; formazione di studenti e docenti; formazione e aggiornamento degli operatori incaricati; logistica incontri con testimoni.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: Diploma Magistrale presso l'Istituto Scolastico Superiore *Antonio Rosmini* di Trento.

## ESPERIENZE PROFESSIONALI

Formatore, autore, regista, fondatore di *RKO video*, *Varesco Prod*, *Ass. Impronta*, *Ass. Ravenna Cinema* (1985-2019).

Organizzatore e formatore presso *Associazione Pereira* nei progetti educativi su Memoria, Legalità e Cittadinanza in oltre 50 istituti comprensivi e superiori dell'Emilia Romagna (2017-2019).

Fra i principali *PROGETTI* curati e organizzati:

- **Periscopio (2018)** - dedicato a problemi e dinamiche della disabilità, con la consulenza del prof. Andrea Canevaro dell'Università degli Studi di Bologna
- **Per non morire di gioco d'azzardo (2015-2019)** – laboratori sulla sul tema del contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo in Italia, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Ravenna
- **Per non morire di televisione (2004-2019)** - rassegna dedicata al documentario d'autore, promosso dal Comune di Ravenna
- **Video curriculum (2016-2018)** - progetto formativo per la realizzazione di video curriculum per persone disabili, in collaborazione con Enaip Forlì-Cesena, Università di Bologna, e la consulenza del prof. Andrea Canevaro dell'Università degli Studi di Bologna

Nel 1981 con Marco Melani, Stefano Consiglio, Daniele Costantini e Laura Morante fonda a Roma la *Cooperativa Missione Impossibile* che realizza alcune importanti manifestazioni cinematografiche, in particolare la prestigiosa "*Ladri di Cinema*", promossa dall'*Assessorato alla Cultura del Comune di Roma*.



**LUCA ROSETTI** (docente, formatore, ricercatore storico, autore teatrale)

nato a Cesena il 24/09/1974, residente a Faenza, via Gianna Boschi 78 / C.F. RSTLCU73P24C573J

Modalità di coinvolgimento: formazione e didattica per studenti; logistica incontri con testimoni.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Magistrale in **Lettere Moderne**, Unibo, voto: 110/110; Diploma post laurea di specializzazione presso la **Scuola biennale "SISS"** per l'insegnamento di Letteratura e Storia negli istituti superiori; Diploma Post Laurea in **Abilitazione per l'insegnamento di sostegno**, presso Università degli Studi di Bologna.

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Docente di Letteratura e Storia dell'**Istituto Superiore A. Oriani** di Faenza e membro del **Comitato Valutazione Docenti**; ricercatore di **Storia del '900** in collaborazione con l'Istituto Storico di Ravenna; formatore per corsi di aggiornamento sulla drammatizzazione della didattica per insegnanti; regista di spettacoli di **Teatro Civile** sulla memoria storica e sull'educazione alla cittadinanza (2006-2018).

Formatore presso **Associazione Pereira** nei progetti educativi contro mafie e corruzione in oltre 50 istituti comprensivi e superiori dell'Emilia Romagna (2017-2019).

---

**MATTEO GIORGETTI** (formatore ed educatore)

nato a Lugo (RA) 26/10/1992, residente a Massa Lombarda (RA), via S. Lucia 7e / C.F. GRGTTT92R26E730J

Modalità di coinvolgimento: formazione e didattica per studenti; logistica incontri testimoni.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Magistrale in **Giurisprudenza**, Università degli Studi di Bologna, voto: 110/110; Tesi di laurea: "**Lotta all'economia criminale e relativi introiti nel bilancio statale**".

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Tirocinio formativo abilitativo per l'**Esame di Stato per Magistratura** ex art. 73 D.L. 69/2013, presso il Tribunale di Ravenna, in affiancamento alla Dott.ssa Rosella Materia e al Dott. Corrado Schiaretti (2017-2018); collaboratore e formatore presso **Associazione Pereira** nei progetti educativi contro mafie e corruzione in oltre 50 istituti comprensivi e superiori di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Sicilia (2013-2019).

---

**ALESSANDRA BENINI** (formatrice, organizzatrice, tutor)

nata a Lugo (RA) il 23/06/1978, residente a Riolo Terme, via Saragat 22 / C.F. BNNLSN78H63E730T

Modalità di coinvolgimento: formazione per studenti; monitoraggio in itinere dei risultati progettuali; formazione/aggiornamento degli operatori incaricati; logistica incontri testimoni.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Specialistica in **Lingue e Letterature Straniere**, Università degli Studi di Bologna, voto: 108/110; Diploma post Laurea in **Marketing Communication Management**, presso IAL Emilia Romagna, finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Responsabile amministrativa e segreteria di Direzione presso **Cablotec Snc** di Riolo Terme, con mansioni di gestione/formazione del personale, logistica, organizzazione di trasferte in Italia e all'estero (2017-2018).

Formatrice presso **Associazione Pereira** nell'ambito di progetti di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della Legalità e della Cittadinanza attiva; responsabile della formazione e valutazione dei candidati del **Corso di formazione 2018** per l'inserimento di nuovi collaboratori nei progetti educativi dell'associazione (2017-2019).

---

**ARIANNA SERMONESI** (educatrice e formatrice)

nata a Faenza (RA), l'11/07/1989, via Grafagnini 5 / C.F. SRMRNN89L51D4580

Modalità di coinvolgimento: formazione e didattica per studenti; logistica incontri testimoni.

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Magistrale in **Progettazione dell'intervento educativo nel disagio sociale**; Università degli Studi di Bologna, voto: 110/110 e lode; Laurea triennale in **Scienze dell'Educazione**, Università degli Studi di Ferrara, voto: 110/110.

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Educatrice presso differenti comunità, strutture, residenze sanitarie, cooperative per la gestione di interventi di inclusione sociale, animazione e socializzazione di persone con disturbi psichici e disabilità cognitive (2015-2017).

Formatrice e volontaria presso **Associazione Pereira** nell'ambito di progetti di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della Legalità e della Cittadinanza attiva (2017-2019).

**ALESSANDRA PELLEGRÌ** (organizzatrice e segretaria)

nata a Ravenna, il 19/05/1989, residente a Bologna, via Frassinago 15 / C.F. PLLLSN89E59H199Y

Modalità di coinvolgimento: segreteria ed organizzazione dei calendari formativi

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Magistrale in *Cinema, Televisione e Produzione Multimediale*, Università degli Studi di Bologna, voto: 110/110; Diploma di Master in *Ideazione e Progettazione di Eventi Culturali*, presso Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Assistant Project Manager per l'organizzazione di eventi per associazione *Ravenna Cinema* e *NuVo*; eventi organizzati: *Tout Court*, *Per non morire di televisione*, *Soundscreen Film Festival*, *Visioni Italiane*, *Mosaico d'Europa Film Fest*, *Lezioni di Cinema*; collaboratrice nell'organizzazione delle rassegne cinematografiche per la *Cineteca di Bologna* interne alla programmazione del Cinema Lumière (2016-2018).

Segretaria e volontaria presso *Associazione Pereira* nei progetti educativi su Memoria, Legalità e Cittadinanza in oltre 50 istituti comprensivi e superiori dell'Emilia Romagna (2017-2019).

---

**RITA TARONI** (segretaria e logistica)

nata a Ravenna il 30/08/1954, residente a Ravenna, via Perilli 44 / C.F. TRNRTI54M70H199O

Modalità di coinvolgimento: segreteria e coordinamento dei calendari formativi

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea Magistrale in *Scienze Pedagogiche*, Università degli Studi di Bologna.

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Esecutore amministrativo per il *Comune di Bologna* (1983-87) e il *Comune di Ravenna* (1987-93); autorizzata a incarico esterno presso *ASL di Ravenna*, Scuola Infermieri Professionali, per l'implementazione di progetti pedagogici (1990-92); Responsabile dell'U.O. Diritto allo studio dell'*Area Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna* per la realizzazione di progetti educativi rivolti alla fascia adolescenti (2001-15); collaborazione nell'ambito del gruppo di studio e ricerca collegato alla Pedagogia speciale dell'*Università degli studi di Bologna*, diretto dal Prof. Andrea Canevaro (1987).

**IRINA VARESCO** (segretaria e logistica)

nata a Ravenna, il 27/07/1993, residente a Ravenna, via Don Minzoni 40 / C.F. VRSRNI93L67H199Q

Modalità di coinvolgimento: segreteria ed organizzazione dei calendari formativi

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laureanda Magistrale in *Scienze della Formazione Primaria*, Università degli Studi di Bologna; Diploma di *Perito aziendale* corrispondente in Lingue Estere, ITC Ginanni di Ravenna.

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Educatrice nel servizio di pre, post scuola e accompagnamento presso le Scuole dell'Infanzia e Primarie di Ravenna e provincia (2018-19); Collaboratrice, socia e volontaria di *Associazione Pereira APS* per mansioni di segreteria ed organizzazione logistica dei percorsi formativi su Legalità, Cittadinanza e Partecipazione presso le Scuole secondarie di I grado dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e gli Istituti superiori di Imola (2017-19).

**ALTRE FIGURE** (collaborazioni a titolo volontario, per supporto organizzativo e logistico generale)

**Agide Melloni**, nato a Molinella (BO) il 07/05/1949, residente a Imola (BO), via Piratello 1/c, C.F. MLLGDA49E07F288X

Diploma di Maturità presso l'Istituto Scolastico Professionale "A. Fioravanti" di Molinella (BO).

Volontariato, attivista e collaboratore di numerose associazioni dedite alla solidarietà dei popoli e alla cooperazione internazionale, fra le quali *Ass. Italia - Nicaragua*; *Ass. Italia - Cuba*; *Salam Ragazzi dell'Olivo*; *Un ponte per Baghdad* (1985 - 2005).

NOTA BENE: in relazione al corso di formazione per educatori (in seguito descritto) è previsto inoltre il supporto a titolo volontario e gratuito delle seguenti figure già designate come collaboratori nel presente elenco: **Matteo Pasi**, **Fabrizio Varesco**, **Alessandra Benini**, **Rita Taroni**.

In questo caso l'attività volontaria consiste e si esplica nella realizzazione e gestione del corso e degli specifici momenti di formazione e aggiornamento degli operatori incaricati.

## PIANO RELATIVO ALLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

	tot. ore realizzate_biennio 2017-19 *	tot. ore di formazione_biennio 2019-21**
➤ Matteo Pasi	841	46
➤ Fabrizio Varesco	340	46
➤ Luca Rosetti	146	46
➤ Matteo Giorgetti	261	46
➤ Alessandra Benini	424	46
➤ Arianna Sermonesi	208	46
➤ Alessandra Pellegrini	30 (segreteria)	18 (segreteria)
➤ Rita Taroni	20 (segreteria)	18 (segreteria)
➤ Irina Varesco	20 (segreteria)	18 (segreteria)

Tutti gli operatori hanno inoltre partecipato alle edizioni 2018 e 2019 dell'annuale *Corso di formazione per educatori*, tenuto dall'Associazione Pereira nel mese di settembre per l'aggiornamento di contenuti e metodi da adottare nei progetti educativi in programma; l'analisi di approfondimenti e spunti tematici; la supervisione, selezione e successiva formazione/affiancamento dei nuovi educatori da inserire nei percorsi formativi.

Totale ore di formazione Corso per educatori: n. 12 ore (ed. 2018) + n. 14 ore (ed. 2019) = n. 26 ore di corso

\* Totale delle ore realizzate in aula dai singoli operatori con funzioni di formazione e docenza in **progetti ed attività similari**, in particolare nell'ambito del progetto "*Liberi dalle mafie*" sopra indicato. Le ore di attività progettuale in aula sono da considerarsi altresì **ore di formazione permanente sul campo** per gli operatori, in quanto preparano questi ultimi ad affrontare e risolvere molteplici situazioni d'aula, in relazione alle differenti classi ed istituti scolastici destinatari, lungo l'intero anno scolastico.

\*\* Totale ore di formazione previste per gli anni 2020 e 2021 tramite la realizzazione del **sopramenzionato corso**, per una durata complessiva indicativa di n. 28 ore (n. 14 all'anno) più una serie di **incontri ad hoc** a cadenza trimestrale (indicativamente n. 3 per anno scolastico, da fissare in itinere a seconda delle differenti disponibilità) della durata di n. 3 ore cadauno, volti a consolidare preparazione e conoscenza su contenuti e metodologie progettuali. In questo modo, ogni formatore/trice è coinvolto nel biennio 2019-21 per un totale complessivo di **n. 46 ore** di formazione (28+18).

In riferimento alle figure di Irina Varesco, Alessandra Pellegrini e Rita Taroni sono previsti specifici momenti formativi di aggiornamento e periodica verifica dell'organizzazione generale delle attività di segreteria e logistica, sempre secondo lo schema sopraindicato. In questo modo, la formazione ha una durata di n. 9 ore per anno scolastico, e complessivamente di **n. 18 ore** per il biennio 2019-21).

### 3. **Proposte migliorative:** trasferta educativa in luoghi significativi (opzionale, a discrezione delle scuole)

A completamento del percorso formativo viene data la possibilità - alle classi/gruppi interessati - di organizzare una gita scolastica in Campania o in Sicilia per vivere un'importante **esperienza di condivisione e partecipazione** e visitare alcuni luoghi significativi della lotta alle mafie dove si pratica la cittadinanza attiva.

La trasferta, per la parte campana, vede la collaborazione della Cooperativa Sociale "*Le Terre di Don Peppe Diana – Libera Terra*" di Castel Volturno (CE), che coordina la visita guidata presso la cooperativa stessa, sorta su un bene confiscato alle mafie e intitolata alla memoria di Don Peppe Diana, il parroco locale assassinato dalla camorra nel 1994, oggi simbolo di dignità e resistenza del territorio. Sul versante siciliano, in collaborazione con Agende Rosse e Salvatore Borsellino, c'è invece la possibilità di visitare "*La Casa di Paolo*", sorta sull'antica farmacia di proprietà della famiglia Borsellino nel quartiere Kalsa di Palermo, oggi centro di aggregazione giovanile per la formazione professionale in diversi campi dei giovani del quartiere, oltre che luogo di memoria e sensibilizzazione rispetto a quel "*fresco profumo di libertà*" di cui parlava il fratello Paolo.

La trasferta formativa, se scelta, è organizzata da ogni istituto scolastico in base alle proprie procedure, a proprie spese e sotto la propria esclusiva responsabilità. L'Associazione funge da ponte con le realtà sopramenzionate agevolando le comunicazioni, fornendo informazioni/indicazioni e sostenendo a livello organizzativo generale.

Questa esperienza permette a studenti e docenti di venire a **contatto diretto con persone e luoghi** di cui si è trattato nei precedenti laboratori e costruire così un *ponte relazionale e culturale* assai significativo, in un momento storico in cui gli interessi della criminalità mafiosa si sono radicati sempre più nelle regioni del Nord compresa l'Emilia-Romagna. Ciò rafforza inoltre la volontà di creare **legami duraturi e significativi tra soggetti diversi** (scuole, associazioni, enti pubblici e privati, ecc) - sia in Emilia Romagna che in Sicilia e Campania - che operano a livello locale nel prendersi cura del proprio territorio e a livello nazionale nel costruire un dialogo fra Nord e Sud del Paese sui valori della Dignità, della Cittadinanza e della Resistenza alla *mentalità* mafiosa e corrotta.

#### 4. **Capacità di integrazione:** sinergia progettuale di differenti soggetti del Terzo Settore

Il progetto nella sua implementazione prevede il coinvolgimento e la collaborazione attiva di molteplici realtà del territorio locale e nazionale, da anni aderenti a progetti e attività dell'Associazione Pereira, in particolare:

- *Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civica contro le mafie*
- *Confesercenti Ravenna*
- *Arci Ravenna*
- *Sos Impresa Antiusura e Antiracket Emilia Romagna*
- *Associazione Giocatori Anonimi*
- *Le Terre di Don Pepe Diana – Libera Terra*
- *La Casa di Paolo – Agende Rosse*

La collaborazione non onerosa dei soggetti sopraindicati è fornita nell'ambito dell'**individuazione dei testimoni diretti** chiamati ad intervenire nei differenti istituti coinvolti e nel **supporto all'organizzazione** dei corrispondenti momenti formativi.

In questo modo la sinergia di molteplici e differenti realtà, ispirate a *valori e pratiche* della Cittadinanza attiva, garantisce al progetto una **capacità di fare rete** da intendersi, non solo in chiave *anti-mafia* e *anti-corruzione*, ma anche e soprattutto *pro-diritti/doveri* e *pro-partecipazione*.

#### SERVIZI ANALOGHI REALIZZATI DAGLI OPERATORI

Nelle attività di seguito riportate - di carattere analogo al servizio oggetto della presente Gara d'Appalto - sono intervenuti in veste di formatori, educatori e di supporto all'organizzazione generale le figure professionali indicate al punto 2 della presente *Relazione Tecnica*.

#### PROGETTI EDUCATIVI

- ***Liberi dalle mafie (2010-2019)*** – percorso formativo su mafie e corruzione per n. 515 classi delle Scuole Secondarie di I Grado e n. 396 classi degli Istituti Scolastici Superiori dell'Emilia Romagna, per un totale di oltre 20000 studenti e docenti informati e sensibilizzati

*Patrocini:* Regione Emilia Romagna; Comune di Bologna; Comune di Ravenna; Comune di Imola

*Sostegni ottenuti:* Comuni di Ravenna, Comacchio, Solarolo, Castel Bolognese; Bagnacavallo; Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna; Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna; Fondazione Cassa di Risparmio di Imola; Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese; Camst

*Collaborazioni:* Direzione Nazionale Antimafia; Avviso Pubblico; Libera; Addiopizzo; Agende Rosse; Arci; Centro Studi Peppino Impastato; Sportello Anticamorra Scampia; Il Tappeto di Iqbal; Coop. Sociale Le Terre di Don Pepe Diana; Confesercenti; Sos Impresa; Associazione Paolo Pedrelli

- ***Cittadini contro le mafie (2018-2019)*** – percorso formativo su Cittadinanza e Legalità per n. 8 classi della Scuola Secondaria di I Grado "G. Pascoli di Castel Bolognese, per un totale di circa 200 studenti e docenti informati e sensibilizzati

*Sostegni e collaborazioni:* Comune di Castel Bolognese; Confesercenti; Sos Impresa

- ***Sudditi o Cittadini (2016-2018)*** – laboratori sulla Cittadinanza attiva per n. 22 classi delle Scuole Secondarie di I Grado di Solarolo e Castel Bolognese, per un totale di oltre 500 studenti e docenti informati e sensibilizzati

*Sostegni ottenuti:* Comune di Solarolo; Comune di Castel Bolognese

- ***Nel nome dei figli (2012-2013)*** – mostra fotografica itinerante e percorso formativo sulla trasmissione della memoria sulle stragi in Italia alle giovani generazioni per n. 25 classi degli Istituti Superiori di tutte le province dell'Emilia Romagna, per un totale di oltre 400 studenti e docenti informati e sensibilizzati

*Sostegni ottenuti:* Assessorato alla Cultura – Regione Emilia Romagna

*Collaborazioni:* Unione familiari vittime per stragi (essa comprende superstiti e familiari delle stragi di: Piazza Fontana; Piazza della Loggia; Treno Italicus; Stazione di Bologna; Rapido 904; Via dei Georgofili); Associazione Ginestra (che raccoglie i familiari delle vittime della strage di Portella della Ginestra); Istituto Storico Ferruccio Parri Emilia Romagna; Rita Borsellino; Anpi; D.E.R. Documentaristi ER; Associazione Paolo Pedrelli – Archivio Storico Sindacale di Bologna

- ***Gli anni da nascondere (2010-2011)*** – percorso formativo sulla strategia della tensione in Italia per n. 16 classi degli Istituti Scolastici Superiori dell'Emilia Romagna, per un totale di oltre 600 studenti e docenti informati e sensibilizzati

*Sostegni ottenuti:* Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna

*Collaborazioni:* Associazione tra i familiari delle vittime del 2 agosto 1980

- ***I Giovani di oggi raccontano i luoghi, i mestieri e le genti di una volta (2010-2011)*** – laboratorio formativo audiovisuale per un gruppo di 10 giovani, che ha portato alla realizzazione di un documentario sulla storia, gli usi e i costumi di Casalfiumanese dal secondo dopoguerra agli anni '80, andato in onda a più riprese presso emittenti televisive locali (Telesanterno e Teleregione)

*Sostegni ottenuti:* Fondazione Cassa di Risparmio di Imola; Comune di Casalfiumanese

- ***Europe for all: building up an inclusive European citizenship (settembre 2010)*** - laboratorio formativo audio visuale realizzato a Giurgiu (Romania) che ha visto la partecipazione di una ventina di giovani italiani e rumeni e portato alla realizzazione del video “Tinarii Dunarii – I ragazzi del Danubio”, presentato al Terra di Tutti Film Festival 2010

*Sostegni e collaborazioni:* GVC Onlus (Bologna) e Contea di Giurgiu (Romania)

- ***Tuzla in tourné per l'Emilia Romagna (2008-2009)*** – rassegna di eventi ed iniziative di sensibilizzazione in tutta l'Emilia Romagna sulle prospettive future dei giovani bosniaci, per un totale di oltre 700 persone raggiunte

*Sostegni ottenuti:* Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna; Provincia e Comune di Ravenna

*Collaborazioni:* Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie; Modena City Ramblers

#### EVENTI PUBBLICI E RIVOLTI ALLE SCUOLE (dal 2010 al 2019)

- **Bologna contro le mafie (27 maggio 2019)** – con **Piercamillo Davigo**, presidente della II Sezione Penale della Suprema Corte di Cassazione e membro togato del CSM Consiglio Superiore della Magistratura, alla presenza di oltre 300 studenti e docenti
- **Ravenna contro le mafie (10 maggio 2019)** – con **Salvatore Borsellino**, fratello del magistrato ucciso e fondatore del movimento delle Agende Rosse, alla presenza di oltre 400 studenti e docenti
- **Bologna contro le mafie (22 maggio 2018)** – con **Nino Di Matteo**, procuratore aggiunto della DNA - Direzione Nazionale Antimafia, e **Paolo Bolognesi**, presidente Ass. 2 Agosto 1980, alla presenza di oltre 350 studenti e docenti
- **Bologna contro le mafie (4 maggio 2017)** – con **Pino Masciari**, Testimone di Giustizia vittima di estorsione della 'ndrangheta, alla presenza di oltre 300 studenti e docenti
- **Castelbolognese contro le mafie (17 marzo 2017)** – con **Il Tappeto di Iqbal**, coop. soc. dei ragazzi del quartiere Barra di Napoli che affiancano la testimonianza diretta con spettacoli teatrali, musicali e di intrattenimento. Evento pubblico alla presenza di oltre 150 persone
- **Bologna contro le mafie (14 maggio 2016)** – con **Salvatore Borsellino**, alla presenza di oltre 300 studenti e docenti
- **Bologna contro le mafie (8 maggio 2015)** – con **Piergiorgio Morosini**, presidente della Commissione Riforme del CSM – Consiglio Superiore della Magistratura. Evento pubblico alla presenza di oltre 50 persone
- **Ravenna contro le mafie (12 marzo 2015)** – con **Il Tappeto di Iqbal**. Evento pubblico alla presenza di oltre 150 persone (promosso dal Comune di Ravenna)
- **Bologna contro le mafie (9 giugno 2014)** – con **Giovanni Tizian**, giornalista calabrese sotto scorta per le sue inchieste giornalistiche sull'ndrangheta in Emilia Romagna. Evento pubblico alla presenza di oltre 50 persone
- **San Lazzaro contro le mafie (20 maggio 2014)** – con **Elena Fava**, attivista e figlia del giornalista e drammaturgo Pippo Fava vittima di cosa nostra, alla presenza di oltre 150 studenti e docenti delle superiori di San Lazzaro di Savena
- **Ravenna contro le mafie (10 aprile 2014)** – con **Ciro Corona**, fondatore del primo Sportello Anticamorra presso il quartiere Scampia di Napoli, e la band musicale locale **A'67**. Evento pubblico alla presenza di oltre 150 persone (promosso dal Comune di Ravenna)
- **Ravenna contro le mafie (27 marzo 2013)** – con **Pino Masciari**, Testimone di Giustizia. Evento pubblico alla presenza di oltre 150 persone (promosso dal Comune di Ravenna)
- **Trattativa Stato-mafia (7 febbraio 2013, Ravenna)** – con **Salvatore Borsellino**. Evento pubblico alla presenza di oltre 350 persone
- **Ravenna contro le mafie (9 marzo 2012)** – con **Nando Dalla Chiesa**, presidente onorario di Libera, e **Tano Grasso**, presidente dell'Associazione Nazionale Anti-Racket. Evento pubblico alla presenza di oltre 250 persone (promosso dal Comune di Ravenna)
- **Ravenna contro le mafie (7 marzo 2011)** – con **Giuseppe Ayala**, pm del maxiprocesso di Palermo contro Cosa Nostra, e **Carlo Lucarelli**, scrittore, giornalista ed autore televisivo. Evento pubblico alla presenza di oltre 250 persone (promosso dal Comune di Ravenna)
- **Ravenna contro le mafie (3 marzo 2010)** – con **Giovanni Impastato**, attivista e fratello di Peppino vittima di Cosa Nostra, e i Modena City Ramblers, gruppo musicale folk impegnato sui temi della Legalità e della Resistenza. Evento pubblico alla presenza di oltre 200 persone (promosso dal Comune di Ravenna)
- **Verità e Giustizia (1 ottobre 2010, Bologna)** - con **Paolo Bolognesi**, presidente Ass. 2 Agosto 1980, e **Libero Mancuso**, pm del processo sulla strage alla stazione di Bologna. Evento pubblico alla presenza di oltre 200 persone (promosso dall'Università)

- **Modena contro le mafie** (27 febbraio 2010) – con **Don Luigi Ciotti**, fondatore e presidente di Libera, e il gruppo musicale dei **Modena City Ramblers**. Evento pubblico alla presenza di oltre 250 persone

Per gli eventi ideati e realizzati dall'Associazione, ma promossi formalmente da altri enti, vi è la specifica indicata fra parentesi. Diversamente, se non indicata, la promozione è sempre a cura dell'Associazione.

#### ISTITUTIE CLASSI PARTECIPANTI (dal 2010 al 2019)

##### **Scuole secondarie di I grado**

- n. 241 classi delle Scuole secondarie di I grado di Ravenna (a.s. 2010-2019)
- n. 237 classi delle Scuole secondarie di I grado della Bassa Romagna (a.s. 2012-2019)
- n. 30 classi delle Scuole secondarie di I grado di Castel Bolognese e Solarolo (a.s. 2016-2019)
- n. 10 classi delle Scuole secondarie di I grado di Palermo (a.s. 2017-2018)
- n. 27 classi delle Scuole secondarie di I grado di Comacchio e Porto Garibaldi (a.s. 2015-2017)

**Totale studenti coinvolti dalle attività:** circa 12000

##### **Istituti scolastici superiori**

- n. 294 classi degli Istituti Scolastici Superiori di Ravenna e Bologna (a.s. 2011-2019)
- n. 84 classi degli Istituti Scolastici Superiori di Imola (a.s. 2015-2019)
- n. 10 classi di Istituti Scolastici Superiori di Udine (a.s. 2017-2018)
- n. 8 classi di Istituti Scolastici Superiori di Palermo (a.s. 2017-2018)
- n. 6 classi di Istituti Scolastici Superiori di Roma (a.s. 2016-2017)
- n. 18 classi degli Istituti Scolastici Superiori di Modena e provincia (a.s. 2009-2010)

**Totale studenti coinvolti dalle attività:** circa 9200

Questi percorsi hanno coinvolto complessivamente ed attivamente oltre 21200 fra studenti e docenti

Facciate utilizzate per la descrizione della *Relazione tecnica*: n. 14

---

#### **Documenti allegati a corredo della Relazione tecnica**

(a superamento del limite delle 15 facciate, così come previsto dal punto 12 del Disciplinare di Gara)

- Lettere di adesione dei partner progettuali
- Elenco dei testimoni coinvolti nei percorsi formativi su Cittadinanza e Legalità, anni 2010-2019
- n. 2 manifesti di eventi conclusivi rivolti alle scuole su cittadinanza e legalità: “*Ravenna contro le mafie 2019*” (con Salvatore Borsellino) e “*Bologna contro le mafie 2019*” (con Piercamillo Davigo)
- Curriculum Vitae del responsabile del progetto
- Risultati dei questionari progetto “*Liberi dalle mafie*”\_media statistica 2011-2018, presso le Scuole secondarie di I grado dell'Emilia Romagna
- Risultati dei questionari progetto “*Liberi dalle mafie*”\_media statistica 2010-2018, presso le Scuole secondarie di II grado di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lazio
- Copie di delibere, affidamenti, ecc del Comune di Ravenna per la realizzazione di progetti e attività su Cittadinanza e Legalità, presso le Scuole secondarie di I e II grado negli ultimi 3 anni  
(a titolo esemplificativo, per attestare il grande apprezzamento da parte delle amministrazioni comunali per l'associazione e per la qualità tecnica ed organizzativa del progetto “*Liberi dalle mafie*” che da oltre 10 anni riscuote un forte successo in termini di interesse e partecipazione di molteplici soggetti pubblici e privati del territorio)

Seguono i documenti a corredo sopraindicati.